



BILANCIO SOCIALE

2024

SI PUÒ FARE COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: Viale Milano 53 – 36100 Vicenza

C.F. 04307460248

Mail: spfcoopsoc@gmail.com pec: coop.sipuofare@pec.it

Registro nazionale albo cooperative: C134868

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
PREMESSA METODOLOGICA, MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (mission dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (L. 142/2001 e successive modificazioni, L. n. 381/1991, art. 1 lettera A e B).....	7
Le attività sociali	7
La partecipazione dei Soci	7
Stakeholder	8
Contesto di riferimento	8
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	9
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	9
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	9
Dati amministratori – CdA	9
Descrizione tipologie componenti CdA	9
Persone che operano con l'ente.....	11
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	13
Natura delle attività svolte dai volontari	14
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità di importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”.	14
OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	15
Attività svolta.....	15
Ricadute sull'occupazione territoriale	15
Rapporto con la collettività	15
Rapporto con la Pubblica Amministrazione.....	15

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	17
Situazione economico finanziaria	17
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	17
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi.....	17
RESPONSABILITA' SOCIALE E AMBIENTALE	19
Buone pratiche	19
ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	19
MONITORAGGIO SVOLTO DALL' ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	19

INTRODUZIONE

Il 2024 è stato per la Cooperativa “Si Può Fare” un anno complesso, a tratti faticoso, che ci ha messi alla prova sia sotto il profilo operativo che organizzativo. Siamo arrivati a fine anno un po’ in affanno, ma anche con la consapevolezza di un’importante trasformazione in atto.

Nonostante le difficoltà, è arrivata una svolta fondamentale: la nostra mappatura come CUAV – Centro per Uomini Autori di Violenza da parte della Regione Veneto. Il riconoscimento, accompagnato da un finanziamento dedicato, ci ha consentito di proseguire le attività e di consolidare la presenza della cooperativa sul territorio. Al tempo stesso ci impone di rendere ancora più rigorosa e strutturata la raccolta e la gestione dei dati delle persone prese in carico, così da garantire monitoraggio e valutazione puntuali dei risultati.

Proprio questa crescente specializzazione nel lavoro sul disagio relazionale è stata notata da nuovi interlocutori: a fine ottobre 2024 ErgonGroup ci ha invitati a partecipare, come partner formativo, al programma PASSI PLUS (Regione Veneto – FSE+). Il progetto sostiene l’occupabilità di persone svantaggiate – in particolare donne disoccupate in condizioni di marginalità – attraverso percorsi personalizzati di orientamento, formazione, tirocini e laboratori presso maestri artigiani. La proposta di collaborazione ha inoltre rafforzato il legame con l’associazione “Come un incantesimo”, stakeholder con cui dialoghiamo da tempo.

“Si Può Fare” è stata coinvolta per curare la formazione sul tema dell’empowerment femminile e delle soft skills. Da poco tempo ci è stata comunicata l’approvazione ufficiale del progetto da parte della Regione, confermando così il nostro impegno anche su questo nuovo e significativo fronte.

La Presidente

Francesca Baratto

PREMESSA METODOLOGICA, MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale della Cooperativa Sociale Si Può Fare è stato redatto in conformità al Decreto del 4 luglio 2019 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con riferimento alle Linee Guida del D.M. 24 gennaio 2008 del Ministero della Solidarietà Sociale, che disciplinano la redazione del bilancio per le imprese sociali.

Dal punto di vista operativo, il documento è stato costruito sulla base dei dati aggiornati relativi alla composizione degli utenti, dei soci e dei volontari, nonché sul resoconto delle attività svolte nel corso del 2024.

Attraverso questo strumento, la cooperativa intende rendicontare in modo trasparente le attività svolte, i risultati raggiunti, le sfide affrontate e il valore sociale generato, valorizzando il rapporto con i diversi stakeholder – interni ed esterni – e offrendo uno spazio di riflessione condivisa sul cammino compiuto.

Il Bilancio Sociale rappresenta inoltre un'occasione per analizzare le motivazioni e il coinvolgimento dei soci, e per porre le basi di nuove progettualità, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità cooperativa.

Infine, costituisce uno strumento strategico di pianificazione e valutazione dell'impatto sociale, orientato al miglioramento continuo e alla coerenza con la nostra mission.

Gli obiettivi a cui risponde sono:

- aggiornare gli stakeholder;
- stimolare processi di confronto e partecipazione;
- promuovere il coinvolgimento attivo;
- evidenziare come identità e valori orientano le scelte;
- chiarire aspettative e impegni reciproci;
- rendere visibile il valore aggiunto generato sul territorio.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	SI PUÒ FARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	04307460248
Partita IVA	04307460248
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A e B
Indirizzo sede legale	Viale Milano n. 53 – 36100 Vicenza (Vi)

N° Iscrizione Albo delle Cooperative	C134868
Sito Web	https://www.spfcoop.org/
E-mail	spfcoopsoc@gmail.com
Pec	coop.sipuofare@pec.it

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera attualmente nel territorio vicentino.

Valori e finalità perseguite (mission dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa Si Può Fare nasce con l'intento di essere un punto di riferimento per il benessere delle persone, in particolare di chi si trova in situazioni di fragilità o marginalità. Il nostro lavoro si sviluppa nel campo della salute mentale, della prevenzione della violenza, della promozione della parità e dell'inclusione sociale, attraverso un approccio multidisciplinare e attento alla persona.

L'intera attività della cooperativa si svolge ai sensi dell'art. 1 lett. A della Legge 381/91, che regola le cooperative sociali impegnate nella gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Nel tempo, abbiamo costruito un'identità forte e riconoscibile, capace di adattarsi ai cambiamenti sociali e di rispondere ai bisogni emergenti con servizi concreti, accessibili e costruiti attorno alla centralità della persona.

Il nostro modello è partecipativo: ogni socia e socio è parte attiva della progettazione, dello sviluppo e della crescita della cooperativa. L'esperienza condivisa, in particolare sui temi della violenza di genere, rappresenta una delle nostre principali risorse e competenze distintive.

Crediamo in una società più equa, accogliente e consapevole. Per questo, oltre ai servizi clinici e di supporto, promuoviamo percorsi di prevenzione, formazione e cittadinanza attiva.

Nel 2024, abbiamo confermato il nostro impegno aderendo ai principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, orientando le nostre azioni in particolare a tre obiettivi:

- **Obiettivo 3** – Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti e tutte a tutte le età
- **Obiettivo 5** – Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
- **Obiettivo 16** – Promuovere società pacifiche e inclusive, garantire l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci e responsabili

Il nostro lavoro quotidiano è orientato a generare impatto sociale: piccolo o grande che sia, crediamo che ogni passo fatto insieme possa davvero fare la differenza. Perché, lo diciamo ogni giorno: Si può fare.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (L. 142/2001 e successive modificazioni, L. n. 381/1991, art. 1 lettera A e B)

Le attività della cooperativa Si Può Fare si sviluppano in stretta collaborazione con le diverse realtà del territorio vicentino, sia pubbliche che private, formali e informali. L'obiettivo è promuovere percorsi di progettazione condivisa capaci di rispondere in modo integrato ai molteplici bisogni della comunità, costruendo modelli organizzativi flessibili e innovativi, sempre centrati sulla persona.

Crediamo che il nostro ruolo di impresa sociale, orientata ai temi del welfare, possa offrire un contributo concreto al miglioramento della qualità della vita sul territorio. Operiamo con sensibilità e attenzione, costruendo reti e interventi che mettano al centro relazioni significative e percorsi di inclusione.

Dal punto di vista normativo:

- Ai sensi della **Legge 142/2001** (Revisione della legislazione in materia cooperativistica), il socio della cooperativa, al momento dell'adesione o successivamente, instaura un rapporto di lavoro in forma subordinata, autonoma o altra forma prevista dalla legge, contribuendo così al raggiungimento dello scopo sociale.
- Ai sensi della **Legge 381/1991**, art. 1 lett. A e B (Disciplina delle cooperative sociali), la cooperativa persegue l'**interesse generale della comunità**, promuovendo la **dignità umana e l'integrazione sociale** attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. In base alla lettera B della medesima legge, può inoltre realizzare attività funzionalmente collegate che favoriscano l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Le attività sociali

L'impegno sociale della cooperativa "Si Può Fare" si fonda sui valori della mutualità, della cooperazione e della partecipazione attiva. Ogni intervento nasce dalla volontà di contribuire al benessere collettivo, intrecciando la dimensione individuale con quella comunitaria.

Promuoviamo una cultura della sostenibilità sociale, della legalità e della consapevolezza civica, integrando i nostri progetti con i bisogni reali e concreti del territorio. Operiamo in coerenza con la nostra missione, cercando di costruire risposte efficaci e inclusive alle fragilità sociali, nella convinzione che solo attraverso il lavoro di rete e la corresponsabilità si possano generare cambiamenti duraturi.

La partecipazione dei Soci

La nostra cooperativa è nata sull'idea che ogni socio, con il proprio tempo e le proprie competenze, potesse contribuire alla crescita collettiva. Nel 2024, però, solo un nucleo ristretto ha sostenuto le attività operative, mentre la maggior parte dei soci è rimasta di fatto inattiva.

Questo squilibrio ha inciso sulla distribuzione dei carichi di lavoro e ci ha costretti a rivedere priorità ed equilibri interni per garantire comunque la continuità dei servizi. Durante la recente revisione contabile,

anche il revisore ha evidenziato la scarsa partecipazione di parte della base sociale, sottolineando la necessità di un maggiore coinvolgimento per preservare la natura mutualistica della cooperativa.

Nel frattempo sono arrivate nuove manifestazioni di interesse da professionisti e realtà del territorio. Gli ingressi non si sono ancora concretizzati, ma costituiscono un segnale di fiducia che contiamo di trasformare presto in collaborazioni stabili.

Siamo consapevoli che la forza di una cooperativa risiede nella partecipazione effettiva di tutti i suoi membri. Nei prossimi mesi lavoreremo quindi su due fronti: da un lato riattivare i soci che si sono allontanati, dall'altro ampliare la base con nuove competenze, così da condividere in modo più equo responsabilità e prospettive di crescita.

Stakeholder

Nel 2024 la Cooperativa "Si Può Fare" ha continuato a rafforzare la propria rete territoriale. La coprogettazione avviata con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Verona si è conclusa sul piano formale, ma la collaborazione operativa per il trattamento dei sex offender prosegue senza interruzioni.

Parallelamente abbiamo preso parte al **Tavolo di co-programmazione** promosso dal Comune di Vicenza per redigere il nuovo Piano della Città sul contrasto alla violenza di genere, confrontandoci con numerosi partner — fra cui AIAF Veneto, ULSS 8 Berica, COSEP, Diakonia, L'Ideazione APS, Toponomastica Femminile e Villaggio SOS. Questi incontri hanno offerto preziose occasioni di progettazione condivisa e hanno rafforzato una visione integrata degli interventi sul territorio.

Comunità educative, case alloggio e centri diurni del vicentino hanno iniziato a rivolgersi a noi in modo spontaneo, riconoscendoci come punto di riferimento per utenti coinvolti in situazioni di violenza domestica o a rischio recidiva: un segnale concreto della fiducia conquistata.

Nel corso dell'anno è stato inoltre avviato un dialogo diretto con il **Tribunale di Vicenza**; alla dott.ssa Crea, giudice della Sezione G.I.P., è stata presentata la nostra *Carta dei Servizi* per autori di violenza, primo passo verso un'integrazione più ampia all'interno dei percorsi giudiziari.

Grazie a queste sinergie la cooperativa consolida il proprio ruolo di nodo specializzato, capace di unire interventi clinici, educativi e formativi in una rete locale sempre più coesa.

Contesto di riferimento

La sede della cooperativa, sita in Vicenza, è attualmente offre i suoi servizi ad un bacino di utenza proveniente dal territorio vicentino.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
6	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CdA

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica	N. mandati
Baratto Francesca	Presidente	25.10.2023	2^ esercizio	1
Melison Mattia	Vicepresidente	25.10.2023	2^ esercizio	1
Cichellero Federica	Consigliera	25.10.2023	2^ esercizio	1

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui donne
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
1	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche

	Altro
--	-------

Modalità di nomina e durata carica

Assemblea dei soci del 25.10.2023

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2024 si è riunito 5 volte per deliberare in merito a recessi ed ammissione dei soci e per deliberare in merito al regolamento dei soci lavoratori.

Tipologia organo di controllo

Nessuno

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

L'assemblea si riunisce per le formalità di legge e di Statuto almeno una volta l'anno.

Il numero degli aventi diritto di voto: 11

Il numero di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione: 2

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	nessuno	nessuno
Soci	Oltre ad essere direttamente impegnati per il proprio ruolo professionale all'interno della cooperativa, prendono parte ai momenti assembleari e alle fasi di confronto e progettualità delle attività.	Consultazione
Clienti/Utenti	Informazione e confronto diretto	Informazione
Fornitori	2	nessuna
Pubblica Amministrazione	(UEPE) Informazione, formazione e confronto diretto	Informativo e formativo
Donna Chiama Donna	Confronto con le volontarie dell'associazione	

Collettività	Attraverso i social media con la possibilità di scrivere alla nostra pagina Facebook e Instagram, nonché tramite sito dedicato	Informazione
--------------	--	--------------

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Persone che operano con l'ente

Focus Tipologia soci lavoratori professionisti

Soci lavoratori	9
Soci svantaggiati	0
Soci Finanziatori	0

Focus Soci Persone Fisiche (volontari e lavoratori)

Genere	
Maschi	2
Femmine	12

Età	
Fino a 40 anni	1
Dai 41 ai 59	9
Oltre i 60 anni	4

Nazionalità	
Italiana	14
Altro	0

Studi	
Laurea	12
Diploma di scuola superiore	2

Scuola media inferiore	0
------------------------	---

Anzianità associativa	
Da 0 a 5 anni	14
Da 6 a 10 anni	0
Da 11 a 20 anni	0
Oltre 20 anni	0

SOCI

1

4

1

1

1

1

2

2

1

PROFILI PROFESSIONALI

Psichiatra/psicoterapeuta

Psicoterapeute

Psicologa/Criminologa

Pedagogista

Counselor con formazione in mediazione familiare sistemica

Insegnante di lettere

Avvocata

Commercialista

Arteterapeuta

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Politiche del lavoro applicate

Al 31 dicembre u.s. la cooperativa contava di 10 soci lavoratori professionisti e di 4 soci volontari.

I soci lavoratori svolgono attività di consulenza.

Numero di occupati : 0

Occupati soci e non soci (lavoro subordinato)

Genere	Soci	Non soci	Totale
maschi	0	0	0
femmine	0	0	0
Totale	0	0	0

Età	Soci	Non soci	Totale
Fino ai 40 anni	0	0	0
Da 41 a 60 anni	0	0	0
Oltre i 60 anni	0	0	0

Studi	Soci	Non soci	Totale
Con laurea	0	0	0
Scuola Elementare	0	0	0
Scuola Media Superiore	0	0	0
Scuola Media Inferiore	0	0	0
Con nessun titolo	0	0	0

Nazionalità	Soci	Non soci	Totale
Italiana	0	0	0
Europea non Italiana	0	0	0
Extraeuropea	0	0	0

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari	Svantaggiati	Non svantaggiati	Totale
maschi	0	0	0
femmine	0	5	5
Totale			5

Tipologia dei contratti di lavoro applicati

	numero	%
Tempo indeterminato e a tempo pieno	0	0
Tempo indeterminato e a part time	0	0
Totale	0	0

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nell'anno 2024 ogni professionista ha partecipato in modalità autonoma a corsi di aggiornamento specifici per la propria professione.

Natura delle attività svolte dai volontari

Supporto alle attività delle professioniste (segreteria fino al rinnovo del CdA).

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità di importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”.

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	0	0
Organi di controllo	0	0
Dirigenti	0	0
Associati	Compensi calcolati in base al proprio ordine di appartenenza	

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL cooperative sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente
0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: come da statuto e regolamento dei volontari, sono previsti rimborsi per spese effettuate per conto della cooperativa, rimborso chilometrico, autostrada e parcheggio, salvo presentazione di pezza giustificativa.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Attività svolta

Nel 2024 l'attività della cooperativa si è concentrata principalmente sul trattamento degli autori di violenza e dei sex offender. Il percorso annuale ha coinvolto un gruppo di sette partecipanti, affiancato da colloqui individuali di valutazione e follow-up, e si è concluso con esito positivo nel dicembre 2024.

Parallelamente abbiamo lavorato per ampliare la rete territoriale:

- partecipazione ai tavoli di co-programmazione del Piano della Città per il contrasto alla violenza di genere (Comune di Vicenza);
- candidatura al bando regionale CUAV 2025, finalizzato a sostenere i servizi per autori di violenza;
- presentazione della nostra carta dei servizi al Tribunale di Vicenza (sezione G.I.P.), per favorire l'invio di utenti in regime giudiziario.

Infine, a fine ottobre è nata una nuova collaborazione con ErgonGroup nell'ambito del programma PASSI PLUS (Regione Veneto – FSE+). Alla cooperativa è stato affidato il modulo formativo su empowerment femminile e soft skills per donne in condizione di svantaggio, aprendo così un ulteriore fronte di intervento e consolidando il legame con l'associazione "Come un incantesimo".

Ricadute sull'occupazione territoriale

Diamo lavoro a n. 6 liberi professionisti di cui n. 4 soci e 2 collaboratori esterni.

Rapporto con la collettività

Nel 2024 la Cooperativa "Si Può Fare" ha consolidato la propria presenza sul territorio presentandosi come uno spazio di cura accessibile e specializzato. Grazie al riconoscimento regionale come CUAV, offriamo percorsi trattamentali a uomini (e donne) che hanno agito violenza, contribuendo così alla sicurezza della comunità e al benessere delle loro famiglie.

Parallelamente, la partecipazione ai tavoli cittadini sul contrasto alla violenza, il dialogo avviato con il Tribunale di Vicenza e l'imminente collaborazione formativa con ErgonGroup nell'ambito del programma PASSI PLUS ci permettono di raggiungere fasce ancora più ampie di popolazione: persone economicamente svantaggiate, donne disoccupate, minori coinvolti in situazioni di conflitto. In questo modo la cooperativa non solo garantisce servizi a costi sostenibili, ma diventa un nodo di rete riconosciuto, capace di integrare interventi clinici, educativi e di empowerment a beneficio dell'intera collettività.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Nel 2024 il dialogo con le istituzioni si è ulteriormente intensificato.

- **Regione Veneto** – La mappatura ufficiale come CUAV ci ha consentito di accedere al finanziamento regionale dedicato e di partecipare al nuovo bando 2025 per il sostegno ai centri per autori di violenza.
- **Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Verona e Vicenza** – Pur conclusasi la coprogettazione avviata nel 2022, la collaborazione prosegue per l’invio e il monitoraggio dei sex offender affidati al nostro percorso trattamentale.
- **Comune di Vicenza** – Siamo parte attiva dei tavoli di co-programmazione che stanno elaborando il **Piano della Città per il contrasto alla violenza di genere**, insieme a ULSS 8 Berica, Villaggio SOS e altre realtà sociali.
- **Tribunale di Vicenza** – Abbiamo presentato alla dott.ssa Crea (Sezione G.I.P.) la nostra carta dei servizi CUAV, aprendo un canale diretto per l’invio giudiziario degli autori di reato.
- **Casa circondariale di Vicenza** – Nel 2024 abbiamo già avviato interventi con detenuti in regime di semilibertà, grazie alla mediazione dell’UEPE; ora puntiamo a formalizzare un rapporto diretto con la Casa circondariale di Vicenza, in modo da poter realizzare progetti trattamentali continuativi anche all’interno del carcere e assicurare così una reale continuità tra il lavoro territoriale e quello penitenziario.
- **Comunità e servizi territoriali** – Diverse comunità educative, case alloggio e centri diurni del vicentino hanno iniziato a rivolgersi direttamente a noi, riconoscendoci come punto di riferimento per i propri utenti con problemi di violenza domestica o comportamenti a rischio. Questi invii spontanei testimoniano la crescente fiducia del territorio nel nostro modello di presa in carico.

L’obiettivo comune resta quello di mettere a disposizione il nostro know-how clinico-educativo all’interno dei percorsi istituzionali di prevenzione e trattamento, garantendo continuità tra il lavoro territoriale e l’ambito giudiziario-penitenziario.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Situazione economico finanziaria

Si propone, considerandola l'informazione più appropriata, l'analisi del conto economico per costo del venduto, allo scopo di evidenziare l'allocazione delle risorse tra lavoratori/finanziatori/erario.

Cod.	Descrizione	Anno 2024	%
VP	Valore della produzione	17.600,6	100,0
CM	Consumi di materie e servizi	47.360,8	269,1
	Valore aggiunto	-29.760,2	-169,1
CL	Costo del lavoro	330,8	1,9
	Margine operativo lordo	-30.091,0	-171,0
CS	Costi di struttura	267,8	1,5
	Risultato operativo	-30.358,7	-172,5
OF	Oneri finanziari	0,0	0,0
GNC	Gestione non caratteristica	23.902,9	135,8
	Reddito lordo	-6.455,9	-36,7
IT	Imposte e tasse	0,0	0,0
	Reddito netto	-6.455,9	-36,7

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi: non sono state attuate raccolte fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non si sono effettuate raccolte fondi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi

Nel 2024 il progressivo spostamento del focus sull'area CUAV e sul trattamento degli autori di reato ha modificato la composizione dei ricavi, generando una temporanea riduzione delle entrate rispetto agli

esercizi precedenti.

Per attenuare l'impatto economico e garantire la sostenibilità a medio termine, sono state avviate tre linee di azione:

- **Ampliamento** della base sociale e partenariati mirati – ricerca di nuovi soci-professionisti e accordi operativi con enti affini, così da aumentare competenze e capacità di intercettare utenza.
- **Partecipazione sistematica a bandi regionali, nazionali ed europei** – finora alcune si sono concluse con esito positivo, mentre altre, nonostante l'impegno profuso e la considerevole mole di lavoro, purtroppo non hanno raggiunto l'obiettivo sperato; le nuove call (CUAV 2025, PASSI PLUS, CERV-Daphne) sono già in fase di candidatura.
- **Potenziamento dell'offerta** – rafforzamento dei servizi esistenti (sportello autori) e progettazione di moduli complementari, in particolare formazione su soft-skills ed empowerment, per diversificare le fonti di finanziamento.

Queste misure mirano a riequilibrare i flussi economici, consolidare i servizi attuali e creare le condizioni per l'avvio di nuove attività rispondenti ai bisogni emergenti del territorio.

RESPONSABILITA' SOCIALE E AMBIENTALE

Buone pratiche

La Cooperativa "Si Può Fare" integra la responsabilità sociale in ogni fase del proprio lavoro. Tutte le attività di prevenzione, formazione e trattamento sono progettate per:

- **Contrastare la violenza di genere**, con percorsi dedicati sia alle vittime sia – in modo innovativo – agli autori di reato;
- **Offrire sostegno psico-educativo e psicoterapeutico accessibile**, rispondendo al fabbisogno del territorio attraverso équipe multidisciplinari e tariffe calmierate;
- **Collaborare con scuole, servizi sociali e sistema giudiziario**, così da creare una rete capace di intercettare tempestivamente i casi a rischio e garantire continuità di presa in carico.

In questo modo la cooperativa genera valore sociale misurabile e contribuisce a rendere la comunità più sicura e inclusiva.

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Assente

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.: Promozione della parità di genere e contrasto alla violenza.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti: le assemblee si sono svolte in presenza e con la partecipazione di un elevato numero degli aventi diritto al voto.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL' ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Ai sensi dell'art. 6, comma 8, lett. a) del D.M. 4 luglio 2019 (Linee guida per il bilancio sociale degli ETS), le cooperative sociali sono escluse dagli obblighi di monitoraggio previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 112/2017; il controllo interno segue quindi le norme codicistiche proprie delle società cooperative. La nostra cooperativa, inoltre, non supera le soglie che rendono obbligatoria la nomina di un organo di controllo.

Ciò premesso, **nel 2024 la "Si Può Fare" è stata sottoposta alla revisione cooperativa periodica** prevista dalla normativa di settore. Il revisore incaricato ha esaminato, tra l'altro, la coerenza del bilancio sociale con le linee guida ministeriali e ha formulato alcune osservazioni — in particolare sulla partecipazione attiva dei

soci — che il Consiglio di Amministrazione ha già preso in carico nelle azioni correttive descritte nei paragrafi precedenti.

Nonostante l'assenza di un obbligo formale di monitoraggio, la cooperativa continua pertanto a sottoporre il proprio bilancio sociale a una verifica esterna qualificata, in un'ottica di trasparenza e miglioramento continuo.